

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

OFFERTA FORMATIVA – ATTIVAZIONE CORSI DI STUDIO LINEE GUIDA PQ SUA-CDS 2024/25

*a cura del Presidio della Qualità
Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico - Servizio Offerta
formativa e Qualità della didattica*

TRIESTE, FEBBRAIO 2024

- **DM 1154 dd 14/10/2021 «Decreto autovalutazione, valutazione accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio»** (sostituisce il DM 6/2019 e successive modifiche) a decorrere dall'offerta formativa 2022/23 (art. 10 comma 1)
https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/Decreto%20ministeriale%20n.1154%20del%2014-10-2021_0.pdf

- **DD 2711 dd 22/11/2021 fissa contenuti, funzionamento e termini di compilazione banche dati (SUA-CDS) ai sensi dell'art. 9 comma 2 DM 1554/2021**
https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/DecretoDirettoriale2711del22-11-2021_0.pdf
 - ✓ Osservazioni sul DM 1154/21 e sul DD 2711/2021 da parte del GdL “Offerta formativa” del Laboratorio permanente sulla didattica della Fondazione CRUI – Nota Riscontro MUR 5152 dd 22/2/2022, pubblicato in SUA-CDS 4/3/2022
 - ✓ Nota ANVUR N. 955/2022 dd 7/03/2022 «Requisiti di docenza, Piani di Raggiungimento e Figure Specialistiche – Indicazioni operative»
 - ✓ Nota MUR n. 27544 dd 20/12/2023 «Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative».

- **Guida alla scrittura ordinamenti didattici CUN per l'a.a. 2024/25**
<https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/Guida%202024-2025.pdf>

- **Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2023/24** (Consiglio Direttivo ANVUR n. 224 del 03/11/2022)
https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/Linee-Guida-Nuova-istituzione_2022.11.03_0.pdf

- **Rettorale (prot. 21756 dd 07/2/2024) Offerta formativa a.a. 2024/25: Attivazioni, programmazione accessi e adempimenti Banca Dati SUA-CdS**

<https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/rettorale%20attivaz.%20e%20SUA%202024-%20protocollata.pdf>

- **Allegati Rettorale (prot. dd) Definizione Offerta formativa a.a. 2024/25 tramite SUA-CDS**

https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/allegati%20rett.%20attivazioni%20SUA%202024-25_coretto.pdf



Tutti i documenti utili all'attivazione dell'offerta 2024/25 sono disponibili alla pagina web del PQ:

<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-51030>

Requisiti di docenza (Allegato A, lettera b DM 1154 14/10/2021, Allegato 2 DD 2711 22/11/2021)

✓ **NUMERO:** Numerosità confermate per corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico del tipo 1 e 2, lievemente ridotte per tipo 3

1. Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista

CORSI	N. docenti	di cui professori a tempo indet. (almeno)
Laurea	9	5
Laurea magistrale	6	4
Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	15	8
Laurea magistrale a ciclo unico di 6 anni	18	10

2. Corsi in Scienze motorie, Servizio Sociale, Mediazione Linguistica e traduzione e interpretariato, Corsi in Scienze della Difesa e Sicurezza (L/DS, LM/DS) e gli altri corsi attivati in convenzione con le Forze armate

CORSI	N. docenti	di cui professori a tempo indet. (almeno)
Laurea	5	3
Laurea magistrale	4	2

3. Corsi delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali

CORSI	N. docenti	di cui professori a tempo indet. (almeno)	Figure specialistiche aggiuntive*
Laurea	4	2	5
Laurea magistrale	3	1	3
Laurea magistrale a ciclo unico	10	5	5

* con il termine figure specialistiche di settore si fa riferimento alla docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza secondo quanto definito dall'ANVUR e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali.

I docenti delle classi L-P01, L-P02, L-P03 possono essere utilizzati anche per le attività di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. n. 446/2020.



Requisiti di docenza (Allegato A, lettera b DM 1154 14/10/2021, Allegato 2 DD 2711 22/11/2021)

✓ TIPOLOGIA: possono essere utilizzati come docenti di riferimento:

- a) professori (PO/PA) a tempo indeterminato
- b) Ricercatori (RU), Assistenti (AS), Ricercatori a Tempo Determinato (RTD-A e RTD-B -art.24 comma 23 L.240/2010)
- c) Docenti in convenzione (art.6 comma11 L.240/2010) con altre Università, Università stranieri, Enti pubblici ricerca
- d) Professori a tempo determinato con incarico triennale (art.1 comma 12 L. 230/05)
- e) **DOCENTI A CONTRATTO (art. 23 L. 240/2010) NEL LIMITE DEL 50% QUOTA PROFESSORI E DIMINUZIONE PROPORZIONALE CSTD IN FFO DAL 2022**

➤ **c) +d)+ e) NEL LIMITE DEL 30% DEL TOTALE**

➤ **UTILIZZO DOCENTI A CONTRATTO (SOLO PER MOTIVATE RAGIONI DA DELIBERARE):** inviare nome, cognome, codice fiscale, SSD e macrosettore concorsuale, data inizio e data fine, CV aggiornato e delibera Dipartimento.

Per docenti a contratto comma 1 (senza bando): la legge 240/2010, art. 2 comma 1 lettera r, prevede che il NuV verifichi «la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art.23, comma 1».

Il NuV di Ateneo effettua la verifica ex ante per l'a.a. successivo: per l'a.a. 2024/25 sarà effettuata la verifica ad aprile sulle coperture ex comma 1 inserite in U-GOV.

Requisiti di docenza (Allegato A, lettera b DM 1154 14/10/2021, Allegato 2 DD 2711 22/11/2021)

✓ **PESO** Ogni docente può essere conteggiato 1 volta sola: con peso 1 per un corso di studio o con peso 0,5 per due corsi di studio.

➤ **1° VINCOLO:** Ogni docente deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio (*deve essere presente in didattica erogata SUA-CDS ovvero su attività master in U-GOV*).

NEW: non ci sono più limiti sul tipo di SSD (*prima solo docenti afferenti ai SSD base, caratterizzanti e affini della classe*)

MA ATTENZIONE:

➤ **2° VINCOLO:** COPERTURA SSD almeno il 50% dei docenti di riferimento deve afferire ai macrosettori corrispondenti ai SSD base caratterizzanti del corso (*verifica su didattica programmata*).

➤ Ateneo ha obiettivo programmazione triennale del 94,3% di docenti riferimento nei SSD base e caratterizzanti quindi utilizzare altri SSD solo in caso di necessità.

➤ La verifica avviene con riferimento alla didattica erogata per i corsi già accreditati, alla didattica programmata per i corsi di Nuova Istituzione.

Requisiti di docenza (Allegato A, lettera b e Allegato D DM 1154 14/10/2021, Allegato 2 DD 2711 22/11/2021)

✓ NUMEROSITA' STUDENTI

- confermata l'applicazione del fattore W , che aumenta il numero totale di docenti di riferimento proporzionalmente al superamento della numerosità massima della classe del corso di studio (allegato D):

$$D_{tot} = D_r \times (1 * W)$$

$$W = (\text{numero studenti} / \text{numerosità massima} - 1)$$

- **NEW:** anche la quota minima di professori a tempo indeterminato e le figure specialistiche aumentano proporzionalmente applicando W
- **ATTENZIONE:** L'incremento della docenza viene calcolato arrotondando per difetto!
- Il numero studenti per il calcolo dei docenti viene calcolato:
- per i corsi già accreditati che hanno completato almeno un ciclo di studi = valore minimo del numero studenti iscritti al primo anno ANS nei 2 a.a. precedenti (2023/24, 2022/23)

Il numero degli studenti previsti utilizzato per il calcolo dei docenti riferimento è inserito d'ufficio utilizzando prudenzialmente, per i corsi ad accesso libero, il valore massimo anziché minimo (arrotondato alla decina superiore), tra il numero di studenti iscritti al primo anno riferito agli anni accademici 2022/23 e 2023/24. Eventuali necessità di modifica, in caso di programmazione locale o superamenti attesi delle numerosità massime della classe, vanno segnalate al Presidio della Qualità che verifica la sostenibilità.

- per i corsi a numero programmato nazionale = valore del contingente di studenti iscrivibili al primo anno attribuito agli Atenei
- per i corsi di studio di nuova istituzione o che non hanno completato almeno un ciclo = numerosità massima prevista per la classe (allegato D).

Requisiti di docenza (Allegato A, lettera b DM 1154 14/10/2021, Allegato 2 DD 2711 22/11/2021):

FIGURE SPECIALISTICHE

3. Corsi delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali

CORSI	N. docenti	di cui professori a tempo indet. (almeno)	Figure specialistiche aggiuntive*
Laurea	4	2	5
Laurea magistrale	3	1	3
Laurea magistrale a ciclo unico	10	5	5

* con il termine figure specialistiche di settore si fa riferimento alla docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza secondo quanto definito dall'ANVUR e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali.

I docenti delle classi L-P01, L-P02, L-P03 possono essere utilizzati anche per le attività di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. n. 446/2020.

Tipologia Corso	Qualifica delle figure specialistiche aggiuntive
Professioni sanitarie	Dirigenti ospedalieri
	Professionisti iscritti all'albo degli ordini professionali di riferimento
	Figure professionali di cui all'articolo 4, comma 5, del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009: <ul style="list-style-type: none"> tutori professionali appositamente formati e assegnati; docenti coordinatori, con incarico triennale, appartenenti allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, nominati sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale, non inferiore ai cinque anni, nell'ambito della formazione.
Corsi di laurea a orientamento professionale	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private
	Professionisti iscritti all'albo degli ordini professionali di riferimento del corso
Scienze della Formazione Primaria	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione con almeno cinque anni di ruolo
	Dirigenti scolastici in servizio
Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali	Restauratori dei Beni Culturali individuati ai sensi dell'art. 182 del Codice dei Beni Culturali e successive modifiche
	Soggetti in possesso della laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali abilitante ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (classe LMR/02) o titoli di studio equiparati
	Docenti a tempo indeterminato delle Istituzioni AFAM riconosciute e di altre istituzioni di alta formazione autorizzate, afferenti agli ambiti artistico disciplinari di riferimento

Requisiti di docenza (Allegato A, lettera b DM 1154 14/10/2021, Allegato 2 DD 2711 22/11/2021):

FIGURE SPECIALISTICHE Indicazioni del MUR (CRUI 24/2/2022)

- Figure specialistiche **devono corrispondere a soggetti diversi da coloro che sono già stati individuati come docenti di riferimento di un qualsiasi Corso di studi;**
- Figure specialistiche **devono svolgere attività formativa nell'ambito del Corso di studi** per il quale sono stati individuati, prevalentemente nel **tirocinio curricolare, nelle attività laboratoriali e nelle attività caratterizzanti.**
- **Non è necessario** che i soggetti individuati, purché in possesso delle caratteristiche riportate sopra, siano destinatari di uno specifico **contratto di insegnamento....**
- ...ma in tal caso la loro **attività deve essere svolta sulla base di specifici accordi stipulati con gli enti o le imprese di afferenza di tali soggetti....**
-che specifichino **l'impegno e la tipologia di attività formativa che ciascuno di loro svolge nell'ambito del Corso di studi.**
- Figure specialistiche possono essere **coinvolte nelle attività formative anche di più Corsi di studio.**
- **è necessario che nella Scheda Unica Annuale del corso di Studio (SUA-CdS, sezione "altre informazioni") siano rese disponibili le seguenti informazioni:**
 - a) **numerosità, per ciascuna qualifica, delle figure specialistiche aggiuntive individuate per ciascun Corso di studi (N.B: SI APPLICA W anche figure specialistiche);**
 - b) **accordo/convenzione con l'ente o l'impresa di appartenenza o contratto individuale di insegnamento;**
 - c) **nominativi dei soggetti interessati con relativo CV.**
- Le informazioni di cui sopra devono essere rese disponibili alla data di scadenza della presentazione dell'istanza di accreditamento del corso di studi.
- Le informazioni di cui alla lettera c), ove non disponibili a tale data, possono essere inserite successivamente, comunque entro il medesimo termine di compilazione della didattica erogata.

Corsi di studio Internazionali (Tabella A Allegato 1 DD 2711 22/11/2022)

Tabella A- Corsi di studio internazionali				
Tipologia	Definizione	Caratteristiche del CdS	Requisiti del CdS	Titolo di studio rilasciato
a)	Corsi interateneo con Atenei stranieri, che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo	CdS a ordinamento congiunto con Atenei esteri ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.M. n. 270/2004	L'istituzione e l'attivazione di questa tipologia di CdS si basa su una convenzione stipulata con la/e università partner estera/e nella fase di predisposizione dell'Ordinamento didattico. La convenzione è inserita in RAD ed è valutata dal C.U.N.	Tutti gli studenti ottengono il titolo congiunto (o titolo doppio/multiplo) come disciplinato nella convenzione, anche in relazione alla normativa del Paese dell'università partner.
b)	Corsi con mobilità internazionale strutturata	b.1) CdS con uno o più accordi per mobilità strutturata per titoli	Corsi con accordi con atenei esteri che prevedono la mobilità ai fini dell'acquisizione di un doppio titolo o multiplo. Sono corsi per i quali si prevede, o è già certificato, che almeno il 20% degli studenti acquisiscano o abbiano ha acquisito almeno 30 C.F.U. all'estero in tutta la carriera con riferimento al corso in questione, o il cui accordo di collaborazione preveda espressamente lo svolgimento di un periodo di studi all'estero di almeno 6 mesi.	Gli studenti ottengono il titolo doppio/multiplo.
		b.2) Corsi di studio con uno o più accordi per mobilità strutturata per crediti	Corsi con accordi con atenei esteri che prevedano la mobilità ai fini dell'acquisizione dei C.F.U. Il CdS è considerato internazionale quando almeno il 10% di tutti i C.F.U. acquisiti dagli studenti iscritti al CdS sia acquisito all'estero (% calcolata come media nell'ultimo triennio).	Gli studenti ottengono il titolo italiano

Tabella A- Corsi di studio internazionali				
Tipologia	Definizione	Caratteristiche del CdS	Requisiti del CdS	Titolo di studio rilasciato
c)	Corsi erogati in lingua straniera	CdS interamente in lingua straniera	Con riferimento a tali corsi, i cui obiettivi formativi, risultati di apprendimento e sbocchi occupazionali attesi hanno una rilevanza anche internazionale, si deve altresì verificare quanto segue: - per i corsi che hanno concluso almeno un ciclo di studi, il 10% degli studenti iscritti (media nel triennio) ha il titolo d'accesso conseguito all'estero; - i docenti di riferimento hanno adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dall'Ateneo	Gli studenti ottengono il titolo italiano.
d)	Corsi di Laurea Magistrale con la partecipazione di Università italiane e selezionati per un co-finanziamento comunitario nell'ambito del programma comunitario "Erasmus plus 2021 - 2027"	d.1) Corsi di laurea magistrale selezionati EMJM a livello di intero corso di studio	Sono Corsi di studio/curriculum LM selezionati per un co-finanziamento comunitario in "Erasmus plus". L'inclusione nella categoria dei Corsi di studio/curriculum internazionali decade con il termine della partecipazione al programma di riferimento.	Tutti gli studenti iscritti al corso/curriculum ottengono il titolo congiunto o doppio/multiplo.
		d.2) Corsi di laurea magistrale selezionati EMJM a livello di curriculum.		
e)	Corsi di studio erogati in lingua italiana o prevalentemente in lingua italiana, che risultino fortemente attrattivi per studenti internazionali.	Sono corsi di studio con un numero significativo di studenti con titolo d'accesso conseguito all'estero.	Sono corsi di studio sia delle università ad ordinamento speciale "per stranieri" sia delle altre università nei quali almeno un terzo degli studenti iscritti (media nell'ultimo triennio) abbia il titolo d'accesso conseguito all'estero (in seguito alla frequenza per almeno 2 anni scolastici/accademici presso l'istituzione che lo ha rilasciato).	Gli studenti ottengono il titolo italiano

Per i corsi interateneo di tipo a) è possibile utilizzare come docenti di riferimento professori e ricercatori di Atenei stranieri in base a convenzione o art. 6 comma 11 L.240/210), nel limite di 4 per L, 3 per LM, 7 per LMCU5, 9 per LMCU6!

1. Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista						
Tipologia corso	Docenza di riferimento (N. Min)	Professori a tempo indeterminato (N. min)	Ricercatori	Docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 L. n. 240/2010, oppure docenti ex art. 1, comma 12, L. n. 230/2005, oppure docenti a contratto ex art. 23, L. n. 240/2010 (N. max) ³		Professori e ricercatori università straniere esclusivamente per corsi interateneo (ex art. 6, comma 11; ex art. 23, comma 3, L. n. 240/2010) o docenti già inseriti nella convenzione caricata nel RAD
				TOT	Di cui ex art. 23 L. n. 240/2010	
L	9	5	4	3	2	4
LM	6	4	2	2	1	3
LMU 5 anni	15	8	7	5	3	7
LMU 6 anni	18	10	8	6	4	9

2. Corsi in Scienze motorie, Servizio Sociale, Mediazione Linguistica e traduzione e interpretariato, Corsi in Scienze della Difesa e Sicurezza (L/DS, LM/DS) e gli altri corsi attivati in convenzione con le Forze armate						
Tipologia corso	Docenza di riferimento (N. Min)	Professori a tempo indeterminato (N. min)	Ricercatori	Docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 L. n. 240/2010, oppure docenti ex art. 1, comma 12, L. n. 230/2005, oppure docenti a contratto ex art. 23, L. n. 240/2010 (N. max) ¹		Professori e ricercatori università straniere esclusivamente per corsi interateneo (ex art. 6, comma 11; ex art. 23, comma 3; L. n. 240/2010) o docenti già inseriti nella convenzione caricata nel RAD
				TOT	Di cui ex art. 23 L. n. 240/2010	
L	5	3	2	2	1	2
LM	4	2	2	1	1	2

3. Corsi delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, co. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali						
Tipologia corso	Docenza di riferimento (N. Min)	Professori a tempo indeterminato (N. min)	Ricercatori	Docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 L. n. 240/2010, oppure docenti ex art. 1, comma 12, L. n. 230/2005, oppure docenti a contratto ex art. 23, L. n. 240/2010 (N. max) ¹		Professori e ricercatori università straniere esclusivamente per corsi interateneo (ex art. 6, comma 11; ex art. 23, comma 3; L. n. 240/2010) o docenti già inseriti nella convenzione caricata nel RAD
				TOT	Di cui ex art. 23 L. n. 240/2010	
L	4	2	2	1	1	2
LM	3	1	2	1	1	1
LMU	10	5	5	3	2	5

³ I professori universitari utilizzati mediante convenzione ex art. 6, comma 11, L. n. 240/2010 possono essere utilizzati, entro il limite indicato in tabella, per contribuire al raggiungimento del numero minimo di professori.

Requisiti di docenza (Allegato 2 DD 2711 22/11/2021)

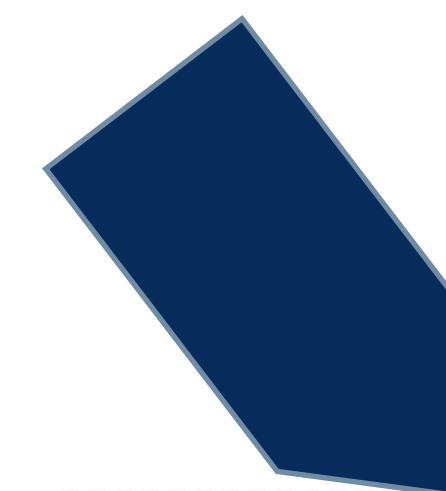


TABELLE DI RIEPILOGO REGOLE E VINCOLI!

Accreditamento iniziale Corsi di Studio e verifica ex post requisiti di docenza (art. 3 DM1154 14/10/2021 e Allegato A-C, art. 2 e Allegato 2 DD 2711 22/11/2021)

Art.3 comma 1 DM 1154/2021 Accreditamento iniziale (durata triennale) per **NUOVI** corsi di studio viene concesso entro il 15/4 antecedente se:

- ✓ Parere positivo del Nucleo di Valutazione sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale (art. 7 comma 1 lettera a) e sull'eventuale piano di raggiungimento;
- ✓ Parere positivo CUN su ordinamento;
- ✓ Verifica ANVUR possesso requisiti di accREDITamento (Allegato A) e requisiti qualità Corso di Studio Allegato C Ambito D): Requisiti di Docenza o adeguatezza piano di raggiungimento 8comma 3) approvato da OO.AA. E valutato positivamente dal Nucleo di Valutazione.

Art.3 comma 5 DM 1154/2021 AccREDITamento iniziale corsi già attivati è subordinata alla **verifica entro il 30 novembre del possesso dei requisiti della docenza di riferimento** (o dei piani di raggiungimento) da parte di MUR e ANVUR in banca dati:

- ✓ **VERIFICA EX POST** sul rispetto del numero, della tipologia e dei vincoli sulla docenza di riferimento:
 - **EFFETTIVAMENTE IN SERVIZIO AL 30/11** dell'anno di riferimento (*comprese NUOVE PRESE SERVIZIO, MA NON BANDI DI CONCORSO*);
 - **NUMEROSITA' STUDENTI EFFETTIVE**: se numero chiuso **POSTI ATTRIBUITI DAL MUR**, se accesso libero **ISCRITTI 1° ANNO ANS nei due anni accademici precedenti**.
 - *In caso di non superamento della verifica o di piani di raggiungimento: **limite 2% (2) sui Corsi Nuova Istituzione**.*
 - *In caso di piani di raggiungimento per oltre ¼ dei corsi di studio: **nessun nuovo corso e giudizio sede CONDIZIONATO**.*
- ✓ *Verifica sul 2023/24 è stata avviata il 21/11/2023 con scadenza al 05/12/2023: **sono stati rispettati requisiti per tutti i CDS ma sono stati necessarie alcune integrazioni!***

Flessibilità dei corsi di studio (Allegato 3 DD 2711 22/11/2021)

- Nel quadro F (Ordinamento didattico) di tutte le SUA-CDS (a partire dall'a.a. 2022/23) sono stati eliminati i SSD dal quadro affini, lasciando solo l'intervallo di CFU;
- I SSD degli affini saranno inseriti annualmente per ogni coorte nei regolamenti (quadro Didattica programmata) attivando gli insegnamenti;
- E' stato inserito nell'Ordinamento (Qualità, Sezione A Obiettivi della Formazione) un quadro «A4.d Descrizione sintetica delle attività affini»: dove va inserita una descrizione sintetica delle attività affini integrative, chiarendo in che modo tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso.
- Nella descrizione si può fare riferimento a discipline, o gruppi di discipline culturalmente affini (senza necessariamente indicare specifici settori scientifico-disciplinari) ed eventualmente a crediti minimi ad esse riservate.

Indicazioni del MUR (CRUI 24/2/2022):

- ✓ Il primo inserimento della descrizione sintetica delle attività formative affini ed integrative nel quadro RAD "A.4d" della SUA-CdS può essere effettuato sia nell'anno Accademico 22/23, sia negli anni accademici successivi.
- ✓ Tale modifica non è oggetto di approvazione ministeriale, che si rende invece necessaria qualora si intervenga sul numero totale di crediti di tali attività o qualora si intenda eventualmente modificare gli obiettivi formativi del corso.
- ✓ Le successive modifiche delle descrizioni delle attività affini e integrative sono invece oggetto di approvazione ministeriale, sentito il CUN
- ✓ Il contenuto della descrizione sarà pertanto oggetto di approvazione ministeriale, sentito il CUN, nei seguenti casi:
 - intervento sul numero totale di crediti di tali attività; modifica degli obiettivi formativi del Corso;
 - modifica della descrizione successiva ad un primo inserimento della stessa.

Il primo inserimento della descrizione, a prescindere dall'anno di inserimento in sostituzione dell'indicazione dei SSD, non dovrà quindi essere valutata dal CUN.

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	27	18
Totale Attività Affini			18 - 27

QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

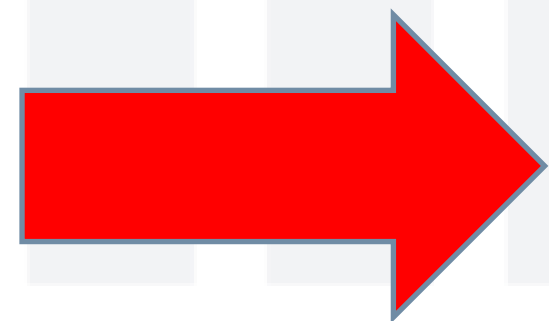
INDICAZIONI ATENEO

[Linee guida compilazione quadro A4.d](#)

Decreti nuove classi di laurea e laurea magistrale (ex DM 270/2004 come modificato da DM 96/2023)

D.M. n. 1648 del 19/12/2023 - M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea: <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1648-del-19-12-2023>

D.M. n. 1649 del 19/12/2023 - M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico: <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1649-del-19-12-2023>



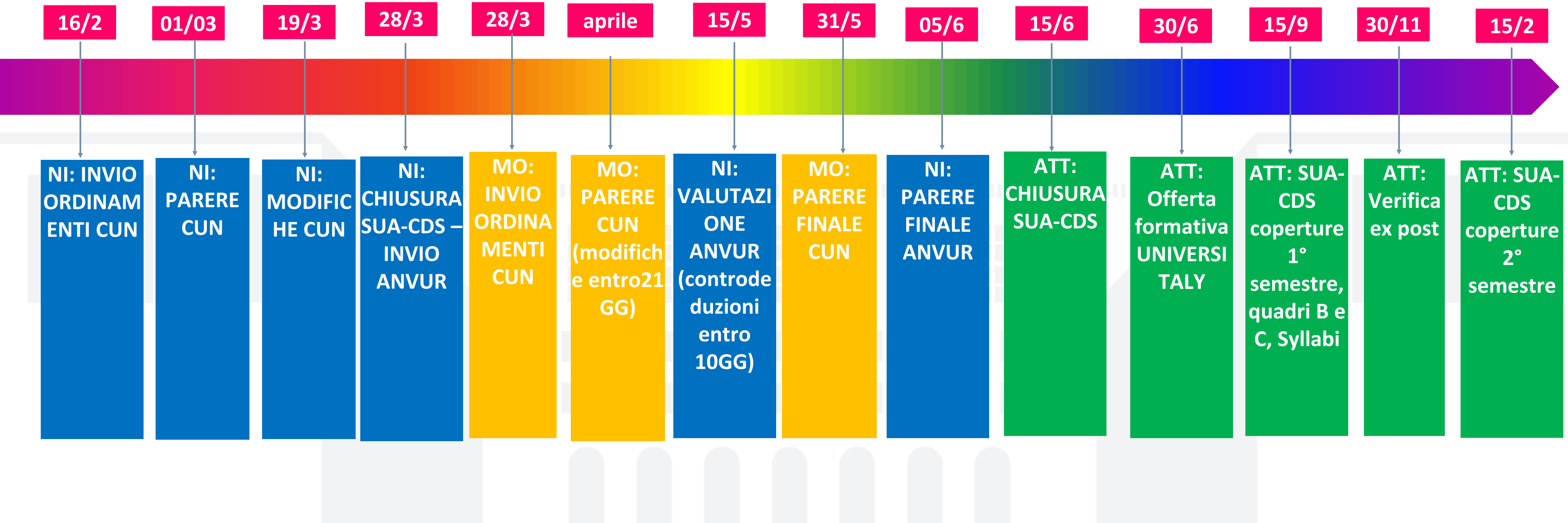
- **Corsi di studio Nuova istituzione a.a. 2024/25 nelle nuove classi di laurea**
- **Corsi di studio già attivi saranno adeguati alle nuove classi di laurea nell'a.a. 2025/26 con modalità da definire**

Flessibilità dei corsi di studio (DM 96/2023)

INDICAZIONI ATENEIO 2024/25:

la flessibilità prevista dal DM 96/2023 è applicabile ai corsi di studio già attivi solo con modifica di ordinamento. L'indicazione dell'Ateneo è di non applicarla in quest'anno accademico e di prevedere Linee guida interna per la sua applicazione in Ateneo

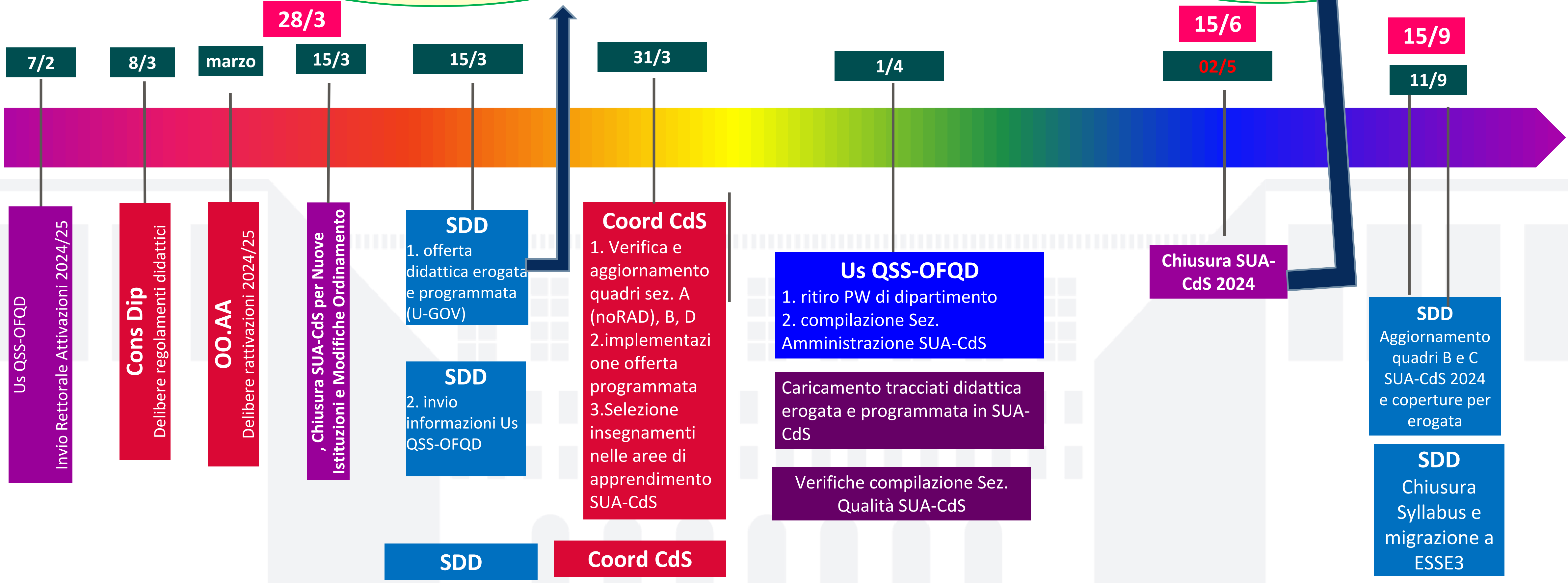
NI= Corsi di Studio di Nuova Istituzione
MO= Modifiche Ordinamento Corsi di Studio già attivati
ATT: Attivazione Corsi di Studio



FASI PROCESSO OFFERTA: SCADENZE MINISTERIALI 2024/25
(Nota MUR 25514 del 20/12/2023)

Coordinamento dell'Us U-GOV didattica e orari
Linee Guida sulla definizione dell' Offerta Didattica Programmata ed Erogata

Correzioni: Eventuali aggiornamenti dei quadri dopo il 02/05 => inviare comunicazione via mail a Us QSS-OFQD



PQ: monitoraggio, verifica della sostenibilità dell'offerta formativa

LE SCADENZE SUA-CDS 2024

Per compilare:

- accedere alla procedura dalla pagina <http://ava.miur.it/>, selezionare dal menù a tendina “Univ. di TRIESTE” e inserire username e password già comunicati ai Dipartimenti

Per visualizzare (tutti i CdS del Dipartimento):

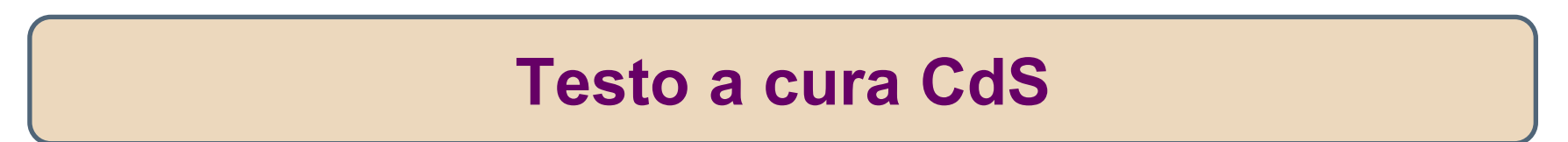
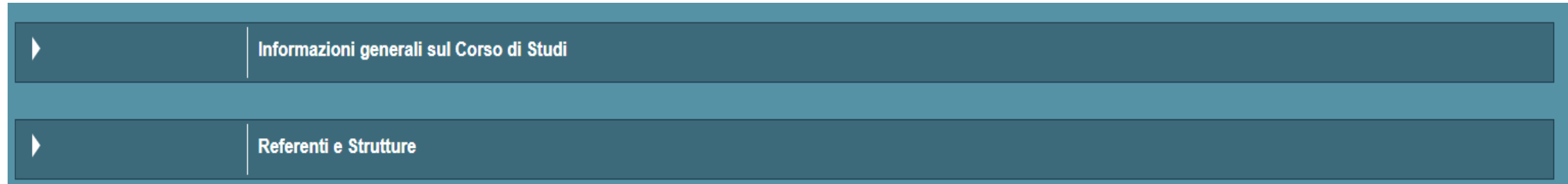
- accedere alla procedura dalla pagina <http://ava.miur.it/>, selezionare dal menù a tendina “Univ. di TRIESTE” e inserire username già comunicato al Dipartimento e password: «lettura»

Per visualizzare (il o i CdS della classe):

- accedere al proprio sito docente (<http://loginmiur.cineca.it>) con le proprie credenziali e cliccare sulla voce «SUA-CdS» come indicato in figura

The image shows a screenshot of the SUA-CdS portal. On the left, a sidebar menu lists 'SUA-CdS 2024' through 'SUA-CdS 2020'. The main content area features a 'Comunicazioni' section with a notice dated 26/01/2024 regarding 'CHIAVI ANAGRAFE 2024 - COMPLETAMENTI'. To the right, the 'ELENCO CORSI - 2024/2025' section lists four courses with progress bars and 'COMPILA LA SCHEDA' buttons. A green arrow points from the 'SUA-CdS 2024' menu item to the course list.

“Informazioni generali sul Corso di studi” e “Referenti e Strutture” non sono editabili e si popolano automaticamente con le informazioni inserite in “Amministrazione”.



“Il corso di studio in breve”: poiché queste informazioni saranno utilizzate anche per il portale di Ateneo, il testo deve essere una presentazione del corso di studio, chiara e sintetica, rivolta ai potenziali studenti.

Possono essere inserite informazioni sulla tipologia del corso di studio, le modalità di ammissione, i principali sbocchi professionali, il percorso di formazione, elementi che contraddistinguono il corso, descrizione di eventuali attività di tirocinio e attività pratiche, internazionalizzazione e eventuale prosecuzione del percorso di studio.

- **A chi è indirizzato?** Ai futuri studenti, alle loro famiglie, alle imprese... e quindi:
 - dovrebbe essere un **testo chiaro, comprensibile** ai «non addetti ai lavori»
 - dovrebbe essere un testo che **mette in luce i punti di forza** del progetto formativo
 - dovrebbe **invogliare i potenziali studenti** a iscriversi a quel corso a Trieste
- Possibili contenuti: **dare risposte ai quesiti che un potenziale studente vi farebbe**
 - Perché dovrei iscrivermi a...?
 - Cosa si studia?
 - Come si accede?
 - Cosa mi aspetta dopo la laurea (prosecuzione degli studi, lavoro, esame di stato,...)?
 - Cosa dicono gli studenti?
 -

31/03/2024

Testo comunicativo, colloquiale, semplice, orientato alla pubblicizzazione
ATTENZIONE: SEMPLIFICARE NON SIGNIFICA DIRE LE COSE IN MODO IMPRECISO (rischio di contraddire la precisione di altri quadri)

Domanda di formazione

A 1	▶ QUADRO A1.a R ^a D	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)	
	▶ QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)	D.CDS
A 2	▶ QUADRO A2.a R ^a D	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	D.CDS.1.2
	▶ QUADRO A2.b R ^a D	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)	.1
A 3	▶ QUADRO A3.a R ^a D	Conoscenze richieste per l'accesso	
	▶ QUADRO A3.b	Modalità di ammissione	D.CDS.2.2

D.CDS
.1.3

SOLO NUOVE
ISTITUZIONI
(02/2/2024)

TUTTI:
AGGIORNAMENTO
ANNUALE


Solo MOD.
ORDINAMENTO

Solo MOD.
ORDINAMENTO

Solo MOD.
ORDINAMENTO

TUTTI:
AGGIORNAMENTO
ANNUALE

Domanda di formazione

A 1	 QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)
	QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

SOLO NUOVE ISTITUZIONI (02/2/2024)

TUTTI: AGGIORNAMENTO ANNUALE

31/03/2024

D.CDS.1

Requisito AVA2	Requisito AVA 3	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Attori	STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE
R3.A.1	D.CDS.1.1	SUA CDS: quadri A1a, A1b, A2a	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>	Responsabile CdS	Singole SSD offrono un supporto amministrativo relativamente alle convocazioni e/o alle verbalizzazioni delle sedute e all'inserimento in SUA-CdS dei testi elaborati dai Responsabili del CdS



D.M. 270/04: necessario **rapporto continuativo** con il mondo del lavoro : **CONSULTAZIONI INIZIALI + CONSULTAZIONI PERIODICHE**

- Aggiornare con esiti **consultazioni recenti** a cura del CdS:
 - ✓ Riunioni periodiche **comitato di indirizzo (buona pratica)**
 - ✓ Riunioni ad hoc di parti interessate
 - ✓ Analisi studi di settore
 - ✓ Questionario (è strumento, NON E' la consultazione)
- integrare con le info richieste se non presenti in A1a: periodicità, modalità,...

VERBALE!!! contenente sintesi delle proposte e decisioni conseguenti

➔ **NEW L.G. PQ consultazioni parti interessate e comitati di indirizzo:** <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-1714>

Domanda di formazione

A 2	 QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
	 QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Solo MOD.
ORDINAMENTO

Solo MOD.
ORDINAMENTO

19/02/2024

**D.CD
S.1**

**D.CD
S.1.2**

**D.CDS
.1.3**

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Attori	STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE
D.CDS.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziare e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili	Responsabile CdS	Single SSD offrono un supporto amministrativo relativamente alle convocazioni e/o alle verbalizzazioni delle sedute e all'inserimento in SUA-CdS dei testi elaborati dai Responsabili del CdS
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.	Responsabile CdS Responsabile CdS Responsabile CdS	US QSV SEGRETERIE DIDATTICHE DIP



Domanda di formazione

A
3

▶ QUADRO A3.a
R&D

Conoscenze richieste per l'accesso

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Solo MOD.
ORDINAMENTO

19/02/2024

TUTTI
AGGIORNAMENTO
ANNUALE

31/03/2024

- **Per tutti i CdS:** Titolo di accesso; eventuale previsione accesso programmato; modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali (es: risoluzione di un test a risposta multipla....)
- **Per L:** tipologia e modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi (es: attività tutoriali di recupero,...).
- **per LM:** dettagli sui requisiti curriculari e sulle modalità di verifica della preparazione iniziale.

D.CDS2.2

N.B: Vedi testo tipo per le modalità di ammissione per regolamento didattico e quadro A3.b

Requisito AVA2	Requisito AVA 3	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.B.2	D.CDS.2.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>

Attori	STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE
Responsabil e CdS	SEGRETERIE DIDATTICHE DIP
	SETTORE SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLA DIDATTICA
	US QSV

Art. 3. Ammissione al corso di laurea

1. Per essere ammessi al corso di laurea in Chimica occorre essere in possesso del diploma dell'esame di stato di scuola superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e possedere i requisiti richiesti dal regolamento didattico di Ateneo. Il Corso di Laurea in Chimica è ad accesso programmato in quanto prevede l'utilizzo di laboratori didattici sperimentali, ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge 2.08.1999 n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari". La determinazione del numero di studenti da ammettere viene effettuata annualmente dal Consiglio, seguendo i criteri del suddetto articolo.
2. L'esame di ammissione consiste nella risoluzione di un test a risposta multipla. I tempi ed i modi del test di ingresso saranno segnalati annualmente sul sito dell'Ateneo www.units.it.
3. A partire dal primo anno del Corso di Laurea è ammessa l'iscrizione di studenti a part-time.
4. I termini per l'immatricolazione e l'iscrizione sono determinati dal *Calendario didattico* di Ateneo.
5. Gli studenti verranno iscritti in base alla graduatoria fino al completamento dei posti disponibili a prescindere dalla votazione ottenuta. Per gli studenti immatricolati che avranno ottenuto una votazione inferiore alla percentuale del punteggio massimo complessivo fissata nel Manifesto degli Studi saranno organizzate attività tutoriali di recupero per colmare le carenze evidenziate. Tali carenze si riterranno colmate al superamento dei corrispondenti esami curriculari del primo anno.

Linee Guida LM
compilazione
quadro A3.b

Requisiti
curriculari

Verifica
preparazione

A3.a

A3.b

O.F.A.

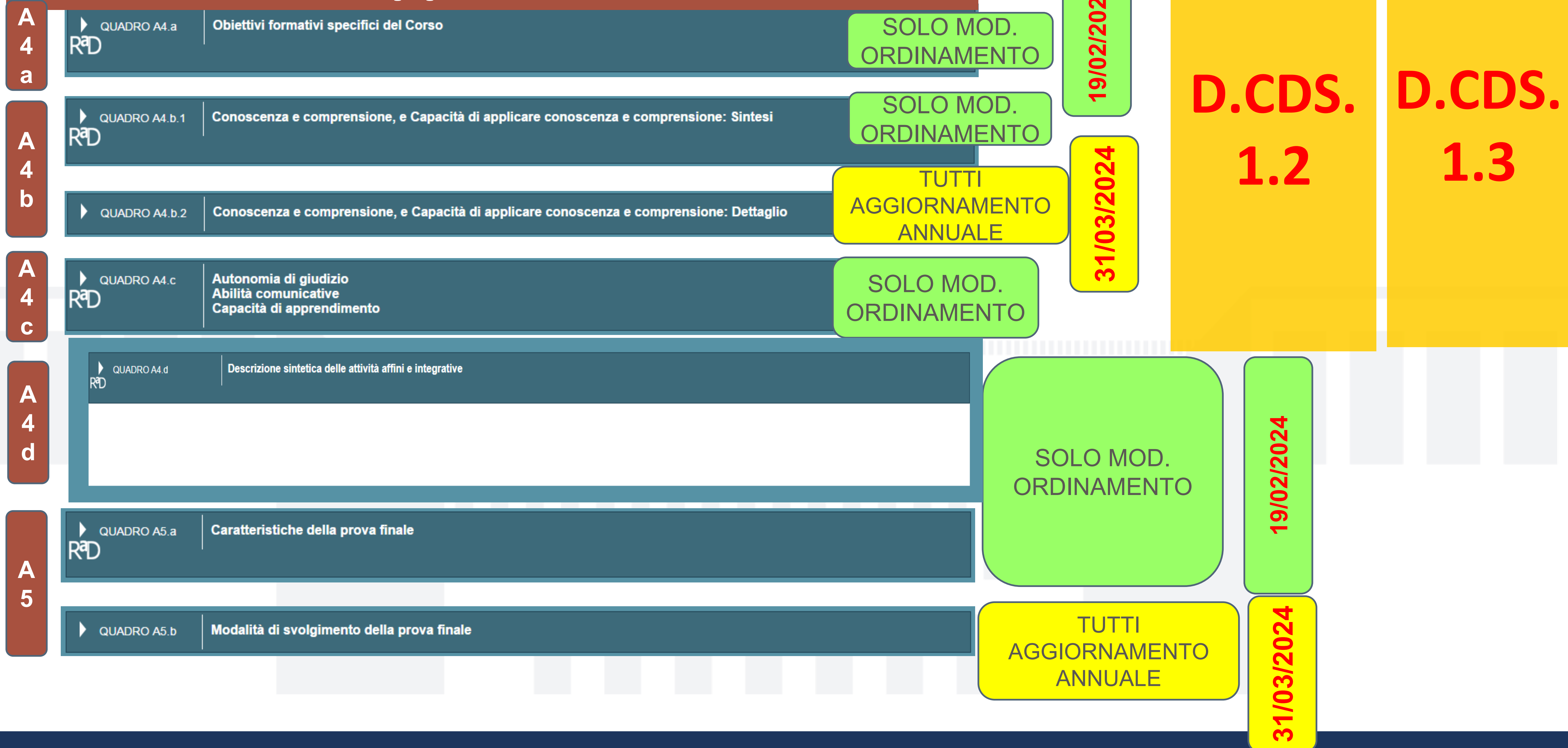
Linee Guida
Obblighi Formativi
Aggiuntivi

LM

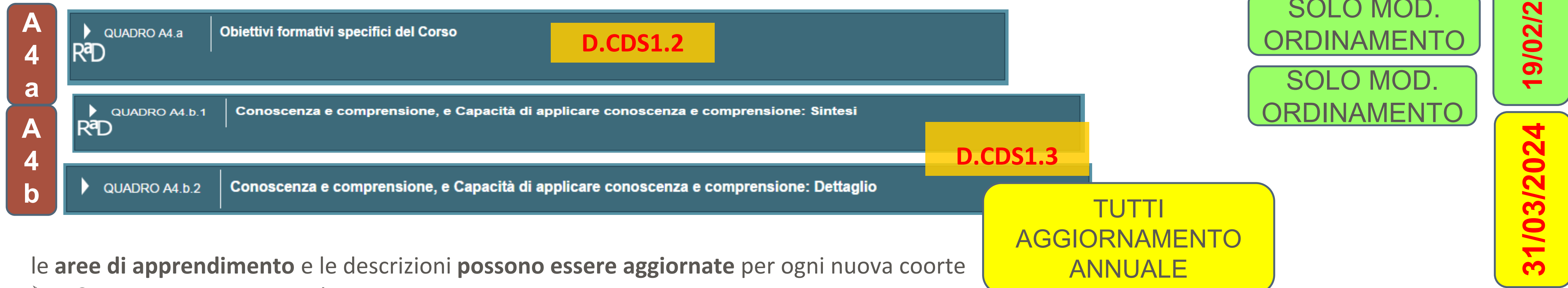
Art. 3. Ammissione al Corso di Studio

1. Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Chimica gli studenti in possesso della Laurea o del Diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono inoltre essere in possesso delle seguenti conoscenze, competenze e abilità nelle sotto indicate materie:
 - Chimica di base: inorganica, organica, fisica, ed analitica.
 - Matematica e Fisica.
 - Abilità pratica nei laboratori chimici.
 Il possesso di tali conoscenze, competenze e abilità sarà verificato attraverso le procedure di cui ai successivi comma 2 e 3.
2. Il Corso di Laurea Magistrale in Chimica è ad accesso libero per gli studenti che siano in possesso di Laurea nella Classe Scienze e Tecnologie Chimiche, L27, e per i laureati in possesso di altre Lauree Triennali che abbiano conseguito i seguenti Crediti Formativi Universitari (CFU) negli ambiti disciplinari sotto indicati:
 - 20 CFU nell'ambito delle discipline matematiche, informatiche e fisiche: FIS/01-08, MAT/01-09, INF/01;
 - 70 CFU complessivi nell'ambito delle discipline chimiche analitiche e ambientali: CHIM/01; chimiche inorganiche e chimico-fisiche: CHIM/02-03; chimiche organiche e biochimiche: BIO/10, CHIM/06.
3. I Laureati con elevata preparazione, risultante dalle conoscenze e competenze certificate nel curriculum, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti dal precedente comma 2, dovranno sostenere, prima di poter accedere al corso di Laurea Magistrale in Chimica, gli esami del corso di Laurea Triennale in Chimica L27 che verranno indicati dalla Commissione Didattica dopo una valutazione del loro curriculum.
4. I termini per l'immatricolazione e l'iscrizione sono determinati dal Calendario didattico di Ateneo.

Risultati di apprendimento attesi



Risultati di apprendimento attesi



le aree di apprendimento e le descrizioni possono essere aggiornate per ogni nuova coorte

- Conoscenza e comprensione = **sapere**
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione = **saper fare**

Al termine del Corso di Laurea lo studente sarà in grado di....

Tali risultati sono acquisiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula, discussione di casi,...

La verifica dei risultati ottenuti avviene tramite prove di esame (scritti/orali), presentazione di elaborati, project-work,...

NB: Inviare ai docenti per il Syllabus

Requisito AVA2	Requisito AVA 3	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.A.2	D.CDS.1.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>
R3.A.3	D.CDS.1.3	SUA-CDS: quadri A4a, A4b2, A2a, B1, B2, B3; Schede degli insegnamenti/Syllabi); Regolamento didattico; Pagine WEB (Materiali didattici)	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.4 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

Attori	STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE
Responsabile CdS	
Responsabile CdS	US QSV SEGRETERIE DIDATTICHE DIP
Responsabile CdS	

Risultati di apprendimento attesi

A4C QUADRO A4.c | **Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento** | **D.CD.1.2** | SOLO MOD. ORDINAMENTO | 19/02/2024

Requisito AVA2	Requisito AVA 3	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Attori	STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE
R3.A.2	D.CDS.1.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>	Attori Responsabile CdS	

A5 QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale** | SOLO MOD. ORDINAMENTO | 19/02/2024

QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale** | TUTTI AGGIORNAMENTO ANNUALE | 31/03/2024

Testo descrittivo: riprendere da regolamento didattico vigente (pubblicato sul sito del CdS)

comprende la parte relativa al regolamento del corso di studio: indicazioni operative, struttura della commissione, modalità di attribuzione del voto finale,....

La prova finale consiste in un elaborato scritto individuale e viene effettuata con la supervisione di un docente o di un esperto concordato con il Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica. La tesi verterà su argomenti di chimica di interesse nell'ambito della Ricerca e dell'Industria e dovrà dimostrare la capacità del candidato di sviluppare in modo autonomo il tema assegnato, anche attraverso indagini di tipo bibliografico. La tesi potrà prevedere brevi attività di laboratorio all'interno o all'esterno dell'Università. 15/01/2016

Art. 8. Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea

1. La prova finale (TESI) consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto individuale. La tesi viene svolta sotto la guida di un relatore, di norma appartenente al Consiglio dei Corsi di Studio, il cui nominativo dovrà essere comunicato al Consiglio dei Corsi di Studio. Qualora lo studente volesse scegliere un relatore di altro corso di studio, tale scelta dovrà essere approvata dal Consiglio dei Corsi di Studio.

Il relatore potrà eventualmente scegliere un correlatore che seguirà lo studente, assieme al docente relatore, nel corso del suo periodo di tesi. La tesi verterà su argomenti di chimica, di interesse nell'ambito della Ricerca e dell'Industria compreso l'approfondimento di temi sviluppati nei corsi e nelle sperimentazioni del triennio di studi e dovrà dimostrare la capacità del candidato di sviluppare in modo autonomo il tema assegnato, anche attraverso indagini di tipo bibliografico. La tesi potrà prevedere brevi attività di laboratorio all'interno o all'esterno dell'Università. Il carico di lavoro previsto per lo svolgimento della tesi è equivalente a 15 CFU. Prima di iniziare il periodo dedicato alla tesi lo studente deve aver superato gli esami previsti nei primi due anni di corso.

2. Il titolo di Dottore in Chimica si consegue con la discussione del lavoro svolto davanti ad una Commissione giudicatrice composta da almeno tre membri, nominati dal Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio su delega del Direttore del Dipartimento ai sensi del comma 5 art. 25 del RDA e del comma 7 art. 26 dello Statuto.

3. Ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del RDA, hanno titolo a partecipare alle Commissioni Giudicatrici i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori di Ateneo e degli Atenei convenzionati, nonché docenti di altri Atenei e personale non strutturato titolare di incarichi di insegnamento, limitatamente alle prove finali relative all'anno accademico per il quale l'incarico è stato conferito. Inoltre, il Coordinatore, su delega del Direttore del Dipartimento, può nominare come membri aggiuntivi, senza diritto di voto, esperti di elevata qualificazione. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da professori di prima e seconda fascia e ricercatori. Ai sensi del comma 9 art. 25 del RDA, la Commissione giudicatrice per la prova finale esprime la propria votazione in centodecimi. La votazione finale è determinata dalla media aritmetica dei voti attribuiti alle attività didattiche valutate con voto in trentesimi, pesata con i corrispondenti CFU, e convertita in centodecimi, alla quale la Commissione giudicatrice per la prova finale può assegnare da 1/110 a 7/110 punti a maggioranza in base alla valutazione del relatore e all'esito della presentazione. Al candidato che si laurei entro e non oltre la sessione di laurea straordinaria del terzo anno di corso viene attribuito un ulteriore incremento di 2/110. La votazione finale viene deliberata dalla Commissione a maggioranza con possibilità di lode.

A5.b

B1 Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

D.CDS.1.3

D.CDS.1.5

TUTTI
AGGIORNAMENTO
ANNUALE

31/03/2024

Requisito AVA2	Requisito AVA 3	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.A.3/R3.A.4	D.CDS.1.3	SUA-CDS: quadri A4a, A4b2, A2a, B1, B2, B3; Schede degli insegnamenti/Syllabi); Regolamento didattico; Pagine WEB (Materiali didattici)	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
				D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
				D.CDS.1.3.3 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
				D.CDS.1.3.4 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
R3.B.5	D.CDS.1.5		Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.
				D.CDS.1.5.2 Il CdS programma le verifiche intermedie e finali degli insegnamenti e dell'esame di laurea per favorire l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti.
				D.CDS.1.5.3 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Pdf Piano degli studi (modello comune) => in calce al piano di studio specificare anche: PROPEDEUTICITA' MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO ULTERIORI INFORMAZIONI + Link a regolamento didattico

CORSO DI LAUREA IN MATEMATICA

CLASSE L 35: Scienze Matematiche

PIANO DEGLI STUDI

per gli studenti che si iscrivono al I anno nell'a.a.2017/18

Il Corso di laurea in Matematica non è articolato in curricula.

Gli insegnamenti sono così classificati in base alla Tipologia di attività formativa (TAF):

A = attività formative di base

B = attività formative caratterizzanti

C = attività formative affini ed integrative

D = attività formative a scelta dello studente

E = prova finale

F = altre attività

Curriculum comune				
I anno (60 CFU)				
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU
Algebra 1		MAT/02	A	9
Analisi 1		MAT/05	A	9
Geometria 1		MAT/03	A	9
Informatica		INF/01	A	9
Analisi 2		MAT/05	B	9
Geometria 2		MAT/03	B	9
Inglese		NN	E	3
Tirocinio			F	3
II anno (60 CFU)				
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU
Meccanica analitica		MAT/07	A	9
Fisica Newtoniana		FIS/01	A	9
Algebra 2		MAT/02	B	6
Geometria 3	Mod. A	MAT/03	B	6
Geometria 3	Mod. B	MAT/03	B	6
Analisi 3		MAT/05	B	9
Probabilità e statistica		MAT/06	B	6
Analisi numerica 1		MAT/08	B	9
III anno (60 CFU)				
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU
Analisi reale e complessa	Mod. A	MAT/05	A	6
Analisi reale e complessa	Mod. B	MAT/05	B	6
Istituzioni di algebra e geometria		MAT/02	B	6
Modelli matematici		MAT/08	B	6
Insegnamenti opzionale gruppo 1			C	18
Insegnamenti a scelta gruppo 2			D	12
Prova finale			E	6

PROPEDEUTICITA'

Sono previste le seguenti propedeuticità:

Algebra 1 propedeutico a Algebra 2, Geometria 3, Probabilità e Statistica, Matematiche complementari

Algebra 2 propedeutico a Complementi di algebra

Analisi 1 propedeutico a Analisi 2, Storia della matematica 1, Matematiche complementari

Analisi 2 propedeutico a Geometria 3, Analisi Reale e Complessa, Analisi 3, Meccanica Analitica, Analisi Numerica 1, Storia della Matematica 2

Analisi 3 propedeutico a Istituzioni di Algebra e Geometria, Probabilità e Statistica, Modelli Matematici, Sistemi dinamici

Analisi numerica 1 propedeutico a Modelli Matematici, Analisi numerica 2

Fisica newtoniana propedeutico a Fisica 2

Geometria 1 propedeutico a Geometria 2, Analisi 3, Probabilità e Statistica, Analisi Numerica 1

Geometria 2 propedeutico a Geometria 3, Analisi Reale e Complessa, Meccanica Analitica

Geometria 3 propedeutico a Istituzioni di Algebra e Geometria, Modelli Matematici, Sistemi dinamici

Informatica propedeutico a Analisi Numerica 1.

DESCRIZIONE DEI METODI DI ACCERTAMENTO

E' previsto che ogni insegnamento abbia una prova di accertamento orale, eventualmente preceduta da una prova scritta. Nel corso della prova scritta lo studente deve dimostrare di saper applicare gli argomenti teorici affrontati nel corso delle lezioni per la risoluzione di esercizi di una adeguata difficoltà. Nel corso della prova orale lo studente deve dimostrare di aver compreso e assimilato il materiale facente parte del programma del corso, di avere rielaborato in modo autonomo e critico gli argomenti cogliendone gli aspetti più rilevanti, di essere in grado di esporre con chiarezza e correttezza i risultati appresi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

I piani di studio online, per i quali è possibile l'inserimento solo degli insegnamenti specifici elencati nelle precedenti tabelle, sono di automatica approvazione. Ogni altro piano di studi, da presentarsi in forma cartacea, deve essere approvato dal consiglio di Corso di Studi su indicazione della Commissione Didattica in base alla coerenza con il progetto formativo.

Modello piano di studio con moduli

Modello piano di studio senza moduli

B2 Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

▶ QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
▶ QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
▶ QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale

15/09/2024

**Link sito
CdS
orari**

**Link sito
CdS sessioni
laurea**

**Mantenere
aggiornato il
sito web!!!**

D.CDS.1.3

D.CDS.1.4

D.CDS.1.5

B3 Ambiente di apprendimento

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Compilato in automatico da tracciati offerta erogata (a cura di OFFQD)

TUTTI , 3 AGGIORNAMENTI ANNUALI

15/06/2024 +
15/09/2024
+
15/02/2025

- si popola con gli insegnamenti e con i nominativi dei docenti nelle 3 tornate annuali di caricamento tracciati
- si popolerà con i link ai CV dei docenti (phone book) importante **Coordinatori + SDD verificare caricamento CV aggiornati e sollecitare docenti che hanno CV «non aggiornati»!!!**
- e con i link alle pagine con il programma dei CdS (Guida on-line di ESSE3) importante **migliorare i contenuti del Syllabus**

Saranno aggiornate nel corso del 2024 con indicazioni su nuova tempistica

(LG PQ: <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-48530>)



Requisito AVA2	Requisito AVA 3	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.A.3/R3.A.4	D.CDS.1.3	SUA-CDS: quadri A4a, A4b2, A2a, B1, B2, B3; Schede degli insegnamenti/Syllabi); Regolamento didattico; Pagine WEB (Materiali didattici)	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.4 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>
R3.B.5	D.CDS.1.4	SUA-CDS: quadri A4a, A4b2, A2a, B1, B3; Schede degli insegnamenti/Syllabi); Regolamento didattico; Pagine WEB (Materiali didattici)	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>

B4 Infrastrutture

▶ QUADRO B4	Aule	D.CDS.3.2
▶ QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche	
▶ QUADRO B4	Sale Studio	
▶ QUADRO B4	Biblioteche	

N.B. da quest'anno per Aule, Sale Studio e Biblioteche sarà inserito centralmente un testo descrittivo e un link ad una pagina di Ateneo (successivamente al ritiro delle password di compilazione). Si chiede di compilare/integrare solo il quadro Laboratori e Aule genericamente tutte le strutture del Dipartimento)

31/03/2024

Requisito AVA2	Requisito AVA 3	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.C.2	D.CDS.3.2	SUA-CDS: quadri B4	<i>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</i>	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

B5 Servizi di contesto

▶ QUADRO B5	Orientamento in ingresso	D.CDS.2.1.1
▶ QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere	D.CDS.2.1.2
▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)	
▶ QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti	D.CDS.2.4
▶ QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro	D.CDS.2.1.3
▶ QUADRO B5	Eventuali altre iniziative	

D.CDS.2.3

D.CDS.2.6

Link al servizio orientamento dell'Ateneo + Testo a cura CdS

Testo a cura CdS + Link a cura CdS (es: sito tutori)

Link allo Sportello lavoro di Ateneo + Testo a cura CdS

Link al servizio Mobilità internazionale dell'Ateneo + Testo a cura CdS

Link allo Sportello lavoro di Ateneo + Testo a cura CdS

Testo a cura QSV + Testo a cura CdS + Link a cura CdS o pdf

31/03/2024

gli accordi per il **doppio titolo** vanno inseriti qui, insieme agli accordi per mobilità

Inserire in questo quadro una descrizione del tipo di attività di orientamento e tutorato in itinere gestite a livello di dipartimento e/o corso di studio (ad esempio: sportello tutori, tutoraggio per singoli insegnamenti, recupero OFA, monitoraggio carriere e prevenzione abbandoni, ...).

N.B.: dopo la chiusura SUA-CDS sarà fatta una ricognizione delle iniziative esistenti a partire dal testo di questo quadro.

Requisito AVA2	Requisito AVA 3	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Attori	STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE
R3.B.1	D.CDS.2.1	SUA-CDS: quadro B5	<i>Orientamento e tutorato</i>	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.	Responsabile CdS Delegati all'Orientamento dei Dipartimenti	US COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE (ORIENTAMENTO) SETTORE SERVIZI ALLA RICERCA E RAPPORTI CON IL TERRITORIO U.S. QSV SEGRETERIE DIDATTICHE DIP
				D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.		
				D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.		
R3.B.3	D.CDS.2.3	SUA-CDS: quadro B5	<i>Metodologie didattiche e percorsi flessibili</i>	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.	Responsabile CdS DELEGATI MR E DIPARTIMENTO DIDATTICA, TEMATICHE E-LEARNING, NECESSITÀ DIDATTICHE SPECIALI E DISABILITÀ	SETTORE SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLA DIDATTICA Servizi informatici di Dipartimento
		Regolamento didattico		D.CDS.2.3.2 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".		
		Relazione CPDS		D.CDS.2.3.3 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.		
				D.CDS.2.3.4 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.		
				D.CDS.2.3.5 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici		
R3.B.4	D.CDS.2.4	SUA-CDS: quadri B1; B5	<i>Internazionalizzazione della didattica</i>	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.	Dipartimenti/Servizi di supporto alle attività del CdS DIRETTORE GENERALE	SETTORE SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLA DIDATTICA Uff. manutenzioni SEGR. DIDATTICHE DIP
		Regolamento didattica		D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.		
		Sito Web (accordi internazionali)				
R3.C.2	D.CDS.3.2	SUA-CDS: quadri B4	<i>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</i>	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.	Responsabile CdS, Docenti e studenti	TUTTE LE STRUTTURE RESPONSABILI DI SERVIZI VALUTATI CON IL QUESTIONARIO SDD US QSV
		Relazione CPDS		D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.		
				D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.		
				D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.		
				D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.		

B6 - B7 Opinione degli studenti e dei laureati

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

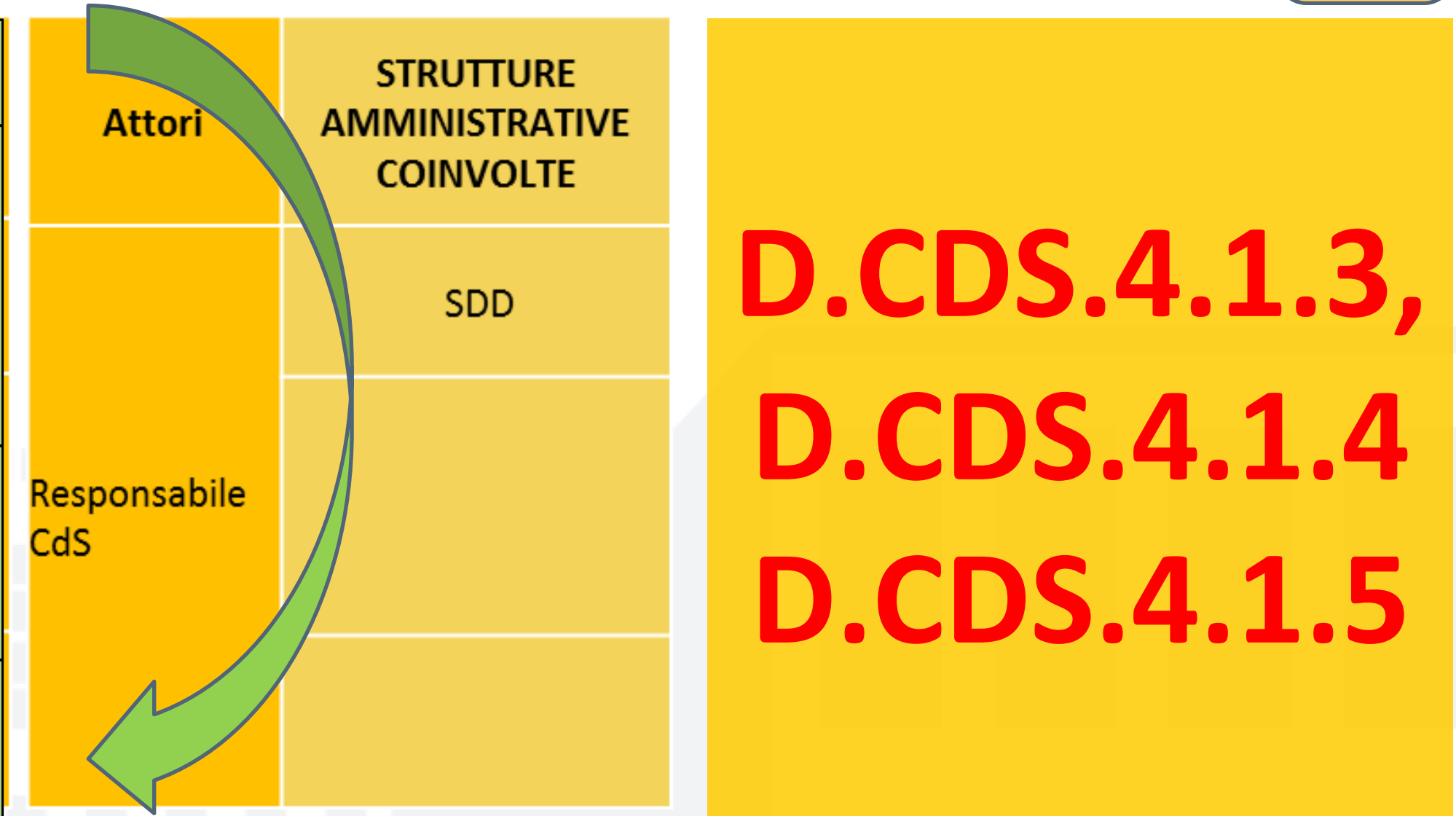
Testo PQ + Link a sito pubblicazione risultati (a cura OFFQD)

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Link a Almalaurea – Profilo laureati (a cura OFFQD)

15/09/2024

Requisito AVA2	Requisito AVA 3	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.D.2	D.CDS.4.1	SUA-CDS: quadri B5, B6; Verbali CdS; RdRC; SMA	<i>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</i>	<p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>



E' possibile inserire in calce un breve testo di commento ai dati o alla loro modalità di utilizzo da parte del CdS in base alle [Linee Guida del Presidio della Qualità per la gestione dei risultati delle rilevazioni opinioni studenti e docenti](#).

In ogni caso non deve essere eliminato il testo comune o il link alla pagina in cui sono disponibili i dati.

▶ QUADRO C1	Dati di ingresso, di percorso e di uscita
▶ QUADRO C2	Efficacia Esterna
▶ QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Link a sito QSV statistiche corsi (a cura OFFQD)
<https://web.units.it/statistiche-corsi>

Link a Almalaurea – Condizione occupazionale (a cura OFFQD)

Testo PQ + Link a sito PQ + testo o pdf a cura CdS

15/09/2024

Il PQ ha inviato ai corsi di studio delle linee guida per la rilevazione delle opinioni degli enti/aziende che ospitano stagisti e tirocinanti, ed ha predisposto un questionario standard da inviare ai tutor aziendali, volto ad evidenziare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-1715>). I risultati di tali rilevazioni dovrebbero essere analizzati dai coordinatori dei Corsi di Studio all'interno del quadro C3 della Scheda SUA-CDS.

Requisito AVA2	Requisito AVA3	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.D.3	D.CDS.4.2	SUA-CDS: quadri D1, D2, C2, C3		D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Attori	STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE
Responsabile CdS	SDD

D.CDS. 4.2.5

▶ QUADRO D1	Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo
▶ QUADRO D2	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Attualmente molti CdS fanno riferimento alla pagina AQ del Dipartimento. **Possibile miglioramento** = inserire link a sito CdS in cui si descrive Sistema AQ del CdS (fare riferimento alle indicazioni presenti nelle LG del PQ sul Sistema di AQ <https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/Sistema%20di%20Assicurazione%20della%20Qualit%C3%A0%20di%20Ateneo.pdf>)

Link a sito PQ
<https://web.units.it/node/1664/adminnode>

Possibile testo descrittivo o caricamento pdf o Link a sito web CdS

31/3/2024

▶ QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
▶ QUADRO D4	Riesame annuale SMA + RCR
▶ QUADRO D5	Progettazione del CdS
▶ QUADRO D6	... ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

D.CDS4.1 e D.CDS4.2

SOLO NUOVE ISTITUZIONI (28/3/2024)

Link a sito PQ
<https://web.units.it/node/1666/adminnode>

Requisito AVA2	Requisito AVA 3	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.D1	D.CDS.4.1	SUA-CDS: quadri B5, B6, C1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	
R3.D.2		SMA		D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		RdRC		D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		Relazioni CPDS		D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		Verbali CdS		D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
				D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Attori	STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE
Responsabile CdS	US QSV
CPDS	

- Si può indicare nei quadri **SUA-CdS** il link alla corrispondente pagina del **minisito** per poter pubblicare ulteriori informazioni successivamente (*ad esempio date dei test nei requisiti di ammissione*).
- **Attenzione però ai riferimenti circolari (va eliminato sul minisito il link alla pagina stessa!)**
- **Attenzione anche all'allineamento delle informazioni, quelle sul minisito non devono essere in contraddizione con quelle già inserite in SUA-CDS.**

Presidio della Qualità

Sito web: <https://web.units.it/presidio-qualita>

e-mail: presidioqualita@units.it

Contatti: <http://www.units.it/strutture/index.php/from/abook/strutture/028637>

Unità di staff Qualità e Supporto strategico Servizio Offerta formativa e qualità della didattica

Sito web: <http://web.units.it/ufficio-valutazione>

e-mail: valutazione@amm.units.it, OffertaFormativa@amm.units.it

Contatti: <https://www.units.it/strutture/index.php/from/abook/area/ateneo/strutture/028646>

Settore Servizi alla Didattica Unità di Staff U-GOV didattica e orari

Contatti: <https://www.units.it/strutture/index.php/from/abook/area/ateneo/strutture/028719>